



Titolo progetto

Peer4MSM

Responsabile del progetto: Dr Giovanni Fioni

Ente di appartenenza: ASL Monza e Brianza

Data inizio del progetto: 2012

Data fine: In corso

Parole chiave/tag che descrivono l'iniziativa: Educativa tra pari/ Men who have Sex with Men

Descrizione del progetto (massimo 3000 battute):

Il progetto nasce nel 2009 con l'obiettivo di favorire l'accesso ai test degli MSM in quanto target che presenta specifiche condizioni di rischio. Negli anni 2009-2011 l'attuazione del progetto ha confermato la validità dell'approccio peer to peer che ha dimostrato una buona capacità di coinvolgimenti di nuovi soggetti da parte degli opinion leader formati singolarmente.

Nel 2012 in occasione della revisione progettuale è emersa l'esigenza di sperimentare nuove modalità comunicative più adeguate al target e con maggiore possibilità di diffusione. Il progetto ha mantenuto l'obiettivo di promuovere una maggiore sensibilizzazione nella comunità sulle tematiche di prevenzione MTS attraverso l'utilizzo dell'empowered peer education e cioè il passaggio di conoscenza, emozioni, esperienze da parte di alcune persone adeguatamente formate ad altre di pari status.

1° Fase: ingaggio e arruolamento O.L.

La selezione degli O.L. rappresenta una fase delicata e molto importante in quanto su di loro si basa il risultato e l'efficacia del progetto nella sua complessità.

Fra le persone che si sono rivolte all'UOMTS sono stati individuati gli MSM da ingaggiare sulla base dei seguenti criteri orientativi:

- consapevolezza del rischio: capacità di critica/riflessione
- percorso di esecuzione del test per HIV con esito negativo
- buona capacità comunicativa e relazionale
- buona capacità di relazionarsi in gruppo

2° Fase: formazione O.L. ingaggiati

Nell'attività di formazione si è utilizzata la ricerca –intervento, una modalità che permette di coniugare l'esigenza di conoscere con quella dell'agire, la produzione di conoscenza con il cambiamento della situazione.

Dopo la prima fase di individuazione e ingaggio degli O.L. si è quindi attivato un percorso individuale articolato in tre incontri e finalizzato a favorire l'ampliamento e lo sviluppo delle capacità personali del soggetto (life skills) a promuovere l'ideazione e la progettazione di un lavoro di prevenzione sul territorio.

3° Fase: formazione del gruppo

Gli O.L. ingaggiati hanno costituito un gruppo che ha la finalità di progettare una campagna di sensibilizzazione esplorando le possibilità offerte dal WEB (social network, forum, peer project, etc) quale strumento di comunicazione prioritario. Al gruppo partecipano 2 operatori dell'UOMST in qualità di facilitatori.

Il gruppo lavora attraverso due modalità complementari:

- incontri di gruppo tradizionali mensili della durata di due ore, a cui è stata assegnata la funzione di produrre una sintesi del dibattito e proporre nuovi stimoli
- dibattito in un gruppo facebook privato che o vota e decide gli argomenti di discussione ipotizzati nel gruppo tradizionale o propone materiale multimediale pertinente o commenta e discute o pubblica documenti di sintesi e verbali o testa i prodotti realizzati

Ogni componente del gruppo può ammettere al gruppo facebook degli "auditori" che seguono la discussione al fine di favorire la diffusione delle riflessioni fatte e fornire spunti di discussione nel gruppo dei pari

4° fase: realizzazione

La prima fase di lavoro è stata caratterizzata dalla presa di contatto con i nuovi strumenti che favoriscono gli incontri sessuali (apps) e dalla discussione sul loro impatto sui comportamenti. Il gruppo ha poi scelto di lavorare su tre condizioni di fragilità emotiva che possono comportare la riduzione dell'autotutela in ambito sessuale tra quelle individuate nel briefing iniziale.

1. Ricerca di relazioni/amicizia anche attraverso il sesso (5 voti);
2. Essere nel vortice, rimanere agganciati al turn over fino anche alla dipendenza (4 voti);
3. Innamoramento (2 voti);

Da un punto di vista metodologico sono stati individuati tre aspetti su cui lavorare contemporaneamente per ogni condizione di fragilità trattata:

- sul contenuto del messaggio da comunicare
- sullo strumento con cui proporre il messaggio (es. video sharing, gamification digitale)
- sulle modalità di diffusione dei prodotti realizzati tenendo conto degli strumenti messi a disposizione dalle opzioni WEB2.0 e dei vincoli istituzionali (sito, blog, FB page)

Gli incontri mensili a partire dal Novembre 2012 a tutt'oggi e la discussione nel gruppo facebook hanno permesso di concludere il lavoro sui contenuti dei primi due argomenti e di realizzare una versione beta di un percorso ad immagini a scelta multipla che renda possibile una riflessione sull'incontrarsi e scegliere come opzione possibile per ciascun individuo, individuando il percorso di scelta del partner come un modalità di stare nel rischio con una consapevolezza maggiore delle proprie esigenze di autotutela fisica e psicologica.

Resta ancora non definita la modalità con cui tale materiale potrà essere diffuso stante i vincoli esistenti nell'ambito istituzionale a cui andrà sottoposto il prodotto finito.

Nell'Aprile 2013 è iniziato il lavoro sul tema "innamoramento" con ampio ricorso a contenuti multimediali scambiati e commentati mettendo in luce una grande varietà di significati e aspettative che sarà necessario rappresentare e valorizzare.

Sia sul tema dell'incontrarsi sia su quello dell'innamoramento il gruppo si è dato come obiettivo quello di produrre materiale che, prendendo spunto da stimoli nati nell'ambito della omoaffettività, riesca a dare messaggi di autotutela ad un target più ampio che coinvolga anche l'area eterosessuale ad alta promiscuità sessuale.

Gli obiettivi del progetto in sintesi:

1. Aumento dell'empowerment tra gli uomini che fanno sesso con uomini o MSM (Men who have Sex with Men) attraverso il lavoro di un gruppo di pari, facilitato da due operatori della UOMTS, che opera sia attraverso incontri tradizionali sia attraverso gli strumenti web 2.0 (gruppo privato Facebook)
2. Ideazione e realizzazione di prodotti web mirati a focalizzare e aumentare la consapevolezza di situazioni di fragilità emotiva che possono esporre a comportamenti sessuali a rischio e a supportare in questi contesti l'autotutela

Destinatari del progetto: Uomini che fanno sesso con uomini (MSM)

Partner eventualmente coinvolti: Nessuno

Risultati raggiunti (o previsti): La metodologia del doppio canale di discussione (vis a vis e sul gruppo FB) ha permesso una comunicazione a più livelli (verbale diretta e scritta, multimediale con video, foto e disegni, approvazione o assenza di partecipazione su un tema, condivisione in ambito privato, es nella propria pagina di FB, del materiale messo a disposizione e prodotto dal gruppo) e ha reso il lavoro di gruppo molto articolato e pluridimensionale come se si basasse su una lunga conoscenza dei soggetti coinvolti; forse proprio grazie a questa circostanza il lavoro di sintesi del gruppo mensile è stato particolarmente efficace contrastando l'inevitabile dispersività del dibattito su FB. Nei prossimi mesi il gruppo dovrà affrontare il problema del coinvolgimento istituzionale sui prodotti realizzati in modo da poter definire i canali di distribuzione del materiale stesso. Si ipotizza che dal Gennaio 2014 gli opinion leader coinvolti nel gruppo possano a loro volta gestire gruppi avvalendosi della supervisione degli operatori ASL.